

di Maria Pia Coniglio

Nino Giordano già da svariati anni porta avanti un progetto fotografico che mette in evidenza i problemi sociali degli ultimi decenni e, così ogni anno, utilizzando lo spazio della Sala Di Cristina a Palermo, fa memoria delle vittime della mafia nel capoluogo isolano e del terremoto del Belice. Giordano infatti negli anni novanta ha visitato gli undici paesi terremotati del Belice e ha fissato con i suoi obiettivi fotografici la tragedia del terremoto del 1968 e gli sviluppi dei nuovi centri urbani formati dopo la ricostruzione. Così, ogni anno il 15 gennaio, Giordano presenta la mostra sul terremoto. Con lo stesso spirito Giordano anni fa ha fatto una ricerca fotografica sui ceppi sorti a Palermo per ricordare le vittime della mafia. Da questa sua ricerca è stato prodotto un libro "Alla Memoria" dove appunto sono raccolte le immagini che ricordano le vittime di quegli anni bui di Palermo. Anche in questo caso Giordano ogni anno il 23 maggio fa memoria del giudice Giovanni Falcone, di Francesca Morvillo e della scorta. Un altro appuntamento importante è il 19 luglio per fare memoria del giudice Paolo Borsellino e della sua scorta. Quest'anno la mostra è stata visitata anche dai figli del giudice e da altre personalità palermitane che avute notizie hanno voluto vedere come raccontava questo doloroso ricordo. Il 3 settembre Giordano ha presentato la mostra sul generale C.A. Dalla Chiesa e la cosa più particolare è stata la presentazione fatta da due marescialli dei carabinieri:



Monumento ai caduti per mafia a Palermo

Giovanni Artale, nostro socio e delegato uif, che lo aveva conosciuto personalmente in quanto aveva lavorato per breve tempo con lui nel primo periodo che Dalla Chiesa era stato a Palermo, ed il giovane maresciallo Alessandro Giannone che da ragazzo era stato segnato dalla sua uccisione che aveva determinato la sua scelta di entrare nell'arma. Ultimo appuntamento di queste mostre calendarizzate da Gior-



Mostra Padre Pino Puglisi



Inaugurazione mostra Paolo Borsellino

dano è stata quella che ha ricordato Don Pino Puglisi, il prete ucciso dalla mafia il giorno del suo compleanno, perché raccoglieva i ragazzi del quartiere Brancaccio e cercava di educarli alla legalità, sottraendoli alla loro cultura di sopraffazione e di violenza. Giordano si sente tanto coinvolto da questo suo progetto che porta avanti già dal 2006 che ha fatto di queste date un impegno improrogabile.

## Successo a Pescara della collettiva della "Genziana"



Foto: Massimo Di Giacomo



Foto: Massimo Di Giacomo

Nella magnifica sala degli Alambicchi presso l'Aurum di Pescara, è stata inaugurata la collettiva fotografica del Gruppo fotografico La Genziana di Pescara avente per tema IL Controluce. Tema interessante che mette alla prova le capacità e la fantasia del fotografo. Hanno esposto Amadio Carolina, Buzzelli Antonio, Cafarelli Ileana, Cutella Remo, D'Arcangelo Maurizio, De Lena Federico, Dell'Elce Marco, Di Donato Francesco, Di Monte Marcello, Di Muzio Massimo, Febbo Massimiliano, Fincardi Sandra, Fioretti Errico, Gieseke Remo, Guarnieri Mirella, Maurizio Alfonso, Mirabella Teresa, Quieti Laura, Poggiali Rossella, Scannone Vincenzo e Tranquilli Laura. Questa è la settima collettiva de La Genziana che ha riscosso un grosso successo tra i fotoamatori i quali hanno apprezzato la qualità e l'originalità degli scatti in mostra. Ringrazio l'Ass. alla Cultura del Comune di Pescara il Dott. Giovanni di Iacovo e il Vice sindaco avv. Antonio Biasioli presenti all'inaugurazione i quali hanno elogiato l'attività e l'impegno de La Genziana nel campo della fotografia. (Antonio Buzzelli)